

largo contatto dei comuni con la nuova amministrazione, a cui ha accennato anche l'onorevole Torre. Su questo punto l'onorevole ministro non ha creduto di poter aderire. Ma mi permetta, onorevole ministro, di sperare che durante il corso della discussione ella possa ancora cambiare di parere! (*ilarità*).

L'onorevole ministro, che sa con quale schietto entusiasmo io ho collaborato con lui nella legge del 1904, veda di consentire che questa collaborazione cordiale possa da me e dai miei amici estendersi anche al presente disegno di legge, che è tanto più importante. Anche su questo punto, sul quale permane il dissidio, io gli do l'esempio, onorevole ministro, di ricordare il tempo oramai passato, di sei anni fa, e l'opera in allora prestata in comune; quindi acconsento al passaggio degli articoli, ma mi riservo, qualora il Governo non si ricreda su questo punto, che per me è importantissimo, qualunque libertà di azione, mi riservo cioè di votare in allora come dovrei votare oggi stesso. (*Bravo! da destra*).

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Paolo Bonomi:

« La Camera, considerando che le Amministrazioni comunali nella loro grande maggioranza hanno sempre dimostrato un vivo interessamento per la scuola elementare, spiegando con competenza ed amore un'azione encomiabile a favore dell'istruzione primaria; considerando che, se lo Stato si è trovato nella necessità di integrare dal lato finanziario l'opera dei comuni, ciò non fu per mancanza di buona volontà da parte dei comuni stessi, ma per difetto della nostra legislazione tributaria, che lascia le finanze comunali in una condizione deplorabile di insufficienza di fronte alle funzioni che sono essenzialmente proprie dei comuni; considerando che l'affidare l'amministrazione delle scuole elementari al Consiglio provinciale scolastico, organo eminentemente burocratico, nuocerà allo stesso incremento dell'istruzione elementare, spegnendo ogni interessamento ed ogni iniziativa da parte delle amministrazioni comunali;

invita il Governo a proporre quei provvedimenti di carattere tributario che valgano a mettere i comuni in grado di soddisfare alle loro naturali attribuzioni, prima fra esse la scuola primaria, e nel frattempo a provvedere con mezzi adeguati a carico del bilancio dello Stato per migliorare le

condizioni della scuola e degli insegnanti, rispettando le attuali funzioni dei comuni quali sono agli stessi deferite dalle leggi sull'istruzione elementare ».

BONOMI PAOLO. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Treves:

« La Camera invita il Governo a presentare un disegno di legge per regolare lo stato giuridico ed economico delle maestre di asilo ».

Domando se quest'ordine del giorno è appoggiato da trenta deputati.

(*È appoggiato*).

L'onorevole Treves ha facoltà di svolgerlo.

TREVES. Affido la causa del mio ordine del giorno alla coscienza della Camera e del ministro, che ha già dato affidamenti in proposito, e rinunzio a svolgerlo.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Salandra:

« La Camera delibera di passare alla discussione degli articoli ».

Domando se quest'ordine del giorno è appoggiato da trenta deputati.

(*È appoggiato*).

L'onorevole Salandra ha facoltà di svolgerlo.

SALANDRA. Il mio ordine del giorno è molto chiaro, semplice e preciso e non ha bisogno di svolgimento.

Io desidero che si passi alla discussione degli articoli perchè desidero che la legge, come già ebbi l'onore di dichiarare alla Camera, vada in fondo. (*Vivissima ilarità*).

Ho detto: *in fondo*, non *a fondo*; ad ogni modo l'espressione è equivoca e perciò chiarisco il mio pensiero.

Desidero che si arrivi a discutere la legge fino all'ultimo articolo e ne desidero la approvazione.

Credo che le questioni, che si sono dibattute in sede di discussione generale, debbano essere trattate e risolte in sede di discussione degli articoli, e perciò mantengo il mio ordine del giorno.

PRESIDENTE. Segue l'ordine del giorno dell'onorevole Pinchia:

« La Camera, convinta che la legge, disciplinando l'azione per la scuola primaria e rendendola più efficace ai fini dell'educa-